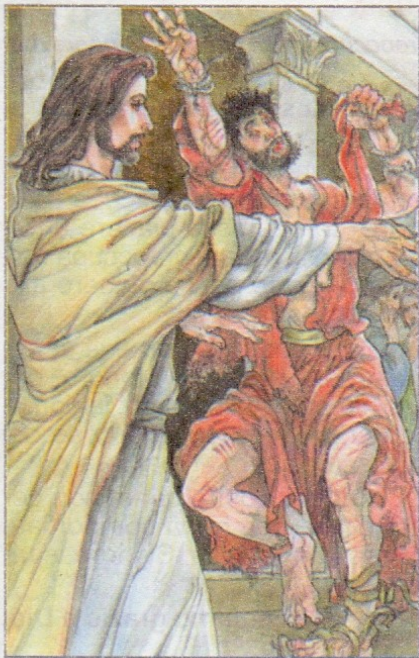




LA DOMENICA



PAROLA AUTOREVOLE, EFFICACE E LIBERANTE

La promessa fatta da Mosè al popolo d'Israele: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te un profeta pari a me» (*II Lettura*), si compie in Gesù Cristo, il Messia, il nuovo Mosè, l'unico maestro di sapienza, il Verbo incarnato, Mediatore fra Dio Padre e l'umanità. Egli è la roccia della nostra salvezza: prostriamoci in ginocchio davanti a lui, Capo e Pastore del suo gregge, accogliendo docilmente la sua Parola per entrare nel suo riposo, partecipando alla sua vita eterna (*Salmo responsoriale*).

Lasciamoci liberare e rinnovare da lui, che di sabato nella sinagoga di Cafarnaò – “villaggio della consolazione” – parla con autorità profetica rendendo visibile il regno di Dio, e guarisce un indemoniato (*Vangelo*). Gesù, il santo di Dio, è venuto per distruggere le opere del diavolo, per fare nuove tutte le cose. In questa Eucaristia, fonte di salvezza eterna, entriamo in contatto con lui, Medico divino, che ci tocca per guarirci, spegnendo il fuoco delle nostre passioni disordinate e liberandoci dalle vane preoccupazioni che appesantiscono il cuore (*II Lettura*), perché lo ascoltiamo e lo seguiamo, dedicandoci a lui, unica e autentica nostra preoccupazione.

don Francesco Dell'Orco

■ Dove arriva Gesù Cristo il demonio non può trovarsi a suo agio, perché Gesù è la santità. Esso quindi reagisce, ma nulla può contro di lui. Gesù Cristo è venuto proprio per questo, per sostenerci nella lotta contro Satana e per vincerlo. – Oggi ricorre la Giornata dei malati di lebbra.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 105,47) in piedi

Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

– Kýrie, eléison.

A - **Kýrie, eléison.**

– Christe, eléison.

A - **Christe, eléison.**

– Kýrie, eléison.

A - **Kýrie, eléison.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...
A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che hai inviato il tuo Figlio a insegnare con autorità la tua via e a liberarci dalle potenze del male, fa' che sperimentiamo l'intima gioia di affidarci unicamente a te, per testimoniare con la vita la nostra fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 18,15-20

seduti

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ¹⁵«Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.

¹⁶Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: «Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia».

¹⁷Il Signore mi rispose: «Quello che hanno detto, va bene. ¹⁸Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. ¹⁹Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. ²⁰Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94/95

R Ascoltate oggi la voce del Signore.

Sib Mib
A - scol - ta - te og - gi la
Do- Fa Sol-
vo - ce del Si - gno - re.

Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. **R**

10 Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / E lui il nostro

Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce. **R**

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». **R**

SECONDA LETTURA

1Cor 7,32-35

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ³²io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; ³³chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, ³⁴e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.

³⁵Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 1,21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²¹ Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. ²² Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

²³ Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: ²⁴ «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». ²⁵ E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». ²⁶ E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

²⁷ Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

²⁸La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

Fratelli e sorelle, illuminati dalla parola di Dio proclamata, esercitiamo la nostra funzione sacerdotale pregando per tutta l'umanità.

Letto - Diciamo insieme:

R. Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, perché docile all'azione dello Spirito Santo, e ripresentando i gesti e le parole di Gesù, sia comunità che risana e rigenera l'umanità, preghiamo:

2. Per i governanti, perché promuovano sempre il bene comune, spezzando le catene inique dell'ingiustizia e della corruzione, preghiamo:

3. Per i malati di lebbra, perché siano sostenuti dalla grazia del Signore e dalla nostra concreta solidarietà per essere reinseriti nel circuito della vita sociale, preghiamo:

4. Per le persone consacrate, perché lo Spirito Santo le renda icone vive di Gesù vergine, povero, obbediente, orante e missionario, preghiamo:

5. Per noi qui riuniti, la Parola ascoltata e meditata ci aiuti a cogliere e a rendere fruttuose le occasioni di bene che incontreremo sul nostro cammino, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre clementissimo, accogli le suppliche che ti abbiamo rivolto facendoci voce di tutta la Chiesa e del mondo intero. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. II: Il mistero della redenzione, Messale 3a ed., p. 360.

Tutti - **Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mc 1,22)

Erano stupiti del suo insegnamento, dato con autorità.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); *La creazione giubili* (668). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); *Passa questo mondo (702). Congedo:* Dal monte scende il silenzio (576).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi. Nutrirci di lui e dimorare in lui mediante la Comunione eucaristica, se lo facciamo con fede, trasforma la nostra vita, la trasforma in un dono a Dio e ai fratelli.

– Papa Francesco

PREGHIERA MENSILE

(febbraio 2021)

Del Papa - Preghiamo per le donne vittime di violenza, perché vengano protette dalla società e le loro sofferenze siano prese in considerazione e ascoltate.

Dei Vescovi - Perché l'esperienza del dolore, della malattia e del limite apra i cuori al sereno abbandono tra le braccia del Padre della vita.

Mariana - Maria, Madre dei figli di Dio, ci veda crescere in sapienza, età e grazia.

Anima profetica in una società distratta

Il Concilio Vaticano II ha parlato della vita religiosa in un denso capitolo della costituzione dogmatica "Lumen gentium". Ha poi trattato del rinnovamento della vita religiosa nel decreto "Perfectae caritatis". Dopo il Concilio non si contano i documenti del magistero, gli sforzi di rinnovamento degli istituti religiosi, le pubblicazioni e i convegni. Eppure tutto ciò non è bastato ad evitare, dal 1964 ad oggi, che si interrompesse il trend decrescente delle vocazioni alla vita religiosa nei vari continenti, con l'eccezione di Africa ed Asia. Attualmente nel mondo i religiosi (sacerdoti e non) sono 184 mila e le religiose professe sono 649 mila. Fa sperare la nascita di nuove forme di vita consacrata.

Ma qual è il senso della presenza della vita consacrata nella Chiesa e nella società? Dalle inchieste emerge che la gente vede i religiosi e le religiose come avvolti nella nebbia. Eppure la loro esigua visibilità non impedisce l'attrazione che scaturisce dal mistero della normale quotidianità della loro esistenza. Il punto nodale dell'incapacità di comprenderli sta nel loro essere segno di contraddizione in mezzo agli uomini. E, infatti, assai difficile che la società secolarizzata possa, con immediatezza, riconoscere il primato di Dio nella vita di una persona. Più facile capirne l'agire. «La società non potrebbe esistere – ha riconosciuto Umberto Eco dal suo osservatorio laico – se alcuni dei suoi membri non si votassero a un fine contemplativo e di ricerca».

Il servizio dei consacrati, oggi più di ieri, è cercato nei diversi ambiti della società, da quello della difesa e cura della vita a quello dell'attenzione agli emarginati, dall'educazione dei giovani alla cultura e ai media. In questi la loro testimonianza converge nella visione di Chiesa di papa Francesco, in quell'*ospedale da campo*, in cui religiosi e religiose ricoprono il ruolo di anima profetica. **padre Vito Magno**



«La presenza dei religiosi è segno di gioia. Quella gioia che scaturisce dall'esperienza intima di Dio che riempie il nostro cuore e ci rende davvero felici» (papa Francesco).

CALENDARIO

(1-7 febbraio 2021)

IV sett. del T.O. / B - IV sett. del Salterio

1 L Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore. Gesù compie un esorcismo che manifesta la sua potenza e autorità sul demonio. *S. Severo; S. Raimondo; S. Brigida.* Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20.

2 M Presentazione del Signore (f, bianco). Vieni, Signore, nel tuo tempio santo. Gesù primogenito è offerto al tempio da Maria e Giuseppe. *S. Caterina de' Ricci.* Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40. **Oggi ricorrono la Giornata della Vita consacrata e la Giornata per la vita.**

3 M L'amore del Signore è da sempre. Il grande ostacolo alla salvezza è sempre l'incredulità. Senza fede non accadono miracoli. *S. Biagio (mf); S. Oscar (mf); Ss. Simone e Anna.* Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6.

4 G Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore. Un bastone, dei sandali e una sola tunica è tutto ciò che serve per annunciare il Vangelo. *S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio.* Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13.

5 V S. Agata (m, rosso). Il Signore è mia luce e mia salvezza. L'uccisione di Giovanni Battista testimonia il martirio del giusto che annuncia la verità. *S. Saba; B. Elisabetta Canori Mora.* Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29.

6 S Ss. Paolo Miki e c. (m, rosso). Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Gesù si preoccupa della stanchezza dei Dodici reduci dalla missione, ma principalmente della folla bisognosa. *B. Alfonso M. Fusco; S. Guarino.* Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34.

7 D V Domenica del T.O. / B. V sett. del T.O. / B - I sett. del Salterio. *S. Riccardo; S. Partenio; B. Pio IX.* Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39. **Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».**



Conoscete davvero la grazia e bellezza del Sacramento del Matrimonio? Cercate un percorso spirituale di coppia? Volete riscoprire la vostra missione nella Chiesa e nel mondo?

L'Istituto Santa Famiglia, nato dal cuore del beato Alberione e composto da coppie consacrate, riconosciuto dalla Chiesa nel 1993, vi attende per un cammino di santificazione e di missione.

Per saperne di più: Tel. 06.7842455 - Web: www.istitutosantafamiglia.org - E-mail: segreteria@istitutosantafamiglia.org.

scintille⁺

Niente ti turbi: tutto passa, ciò che non è eterno, è niente!

– San Giovanni Bosco

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici: Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



SAN PAOLO